



AOU DI SIENA: BASTA PROROGHE !

Siena, 29/05/2008

PROROGA ALL'AO-US SONO SOLO VOCI!!!?

Apprendiamo con stupore che l'Azienda Ospedaliera senese avrebbe chiesto

all'Amministrazione Universitaria di posticipare ancora di un mese

l'effettivo sconnessione del personale che ha espresso l'opzione entro

il 31 marzo scorso. In una lettera dei primi di Aprile il Direttore

Amministrativo Dott. Bigi aveva già chiesto al personale di aspettare un

mese:

”.....in relazione alla necessità di non creare disagi agli utenti del presidio ospedaliero

ed in virtù dello spirito di responsabilità e di servizio che ha sempre contraddistinto la

nostra azione ed il vostro comportamento in

particolare.”

Il personale questo spirito di responsabilità l'ha dimostrato e ha accettato anche sulla base di quanto veniva scritto nel proseguo della lettera:

“Pertanto, a meno che da parte vostra non vi siano indicazioni di senso contrario, la data di sconvenzionamento dal SSN viene posticipata al 1 maggio 2008, con l'invito all'A.O.U.S. a provvedere nel frattempo alla copertura delle conseguenti esigenze assistenziali nell'ambito della propria organizzazione del lavoro e secondo le modalità che riterrà più opportune, con la precisazione che tale termine non potrà per alcun motivo essere prorogato”

Non ci dovevano essere più proroghe. Il 30 Aprile era l'ultimo giorno che il personale universitario doveva prestare servizio assistenziale. Per ora non c'è ancora nulla di ufficiale e si sostiene che siano solo voci di corridoio. Restiamo in attesa di sapere cosa succederà davvero, ma chiariamo da subito che non saremo d'accordo con questa richiesta e non accetteremo il richiamo al nostro spirito di responsabilità. Piuttosto siamo noi a richiamare il Rettore, la Direzione Amministrativa e la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera ad avere un minimo di senso di responsabilità, perché sembra che questa debba ricadere sempre e solo sui lavoratori.

La presa in giro è anche nei confronti dei colleghi che hanno mantenuto la

convenzione e che non sanno ancora con quale organizzazione del lavoro svolgeranno la loro attività assistenziale.

Alla luce dei fatti sembra che di spirito di responsabilità debbano preoccuparsi altri soggetti. Sembra che le proroghe all'Università di Siena siano all'ordine del giorno si proroga l'accessorio, ecc.

Ora basta, per una volta rispettate le scadenze

Non accettiamo ulteriori proroghe

Aspettiamo di sapere come evolveranno le cose e decideremo insieme ai lavoratori cosa fare.